



ICAR-PAT

Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra enti

Lo scopo principale del progetto

Le Regioni intendono cooperare alla realizzazione del progetto ICAR per:

- realizzare **l'interconnessione sicura delle reti regionali**, nella logica dell'SPCoop, realizzando di fatto anche il primo nucleo sperimentale dell'SPCoop in ambito nazionale;
- garantire **lo scambio di flussi informativi e la cooperazione applicativa** tra tutte le amministrazioni e gli enti dei diversi contesti regionali;
- implementare e sperimentare in campi applicativi di prioritario interesse delle Regioni **protocolli e formati di interscambio standard**, per fornire servizi efficienti agli utenti;
- promuovere la **convenienza economica e l'estensibilità** ad ambiti applicativi non previsti inizialmente dal progetto, basandosi sui principi di economia di scala e di riuso delle soluzioni tecnologiche ed organizzative e, dal punto di vista tecnico, sulla definizione di servizi infrastrutturali, con costi relativamente minimi rispetto a soluzioni ad hoc;
- promuovere la **cooperazione con altre PPAA** (PAC e PAL), aderendo ai processi di standardizzazione in contesti extra-regionali (e.g. linee guida nazionali).

L'obiettivo del progetto è di abilitare **l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in rete tra i sistemi informativi di diverse amministrazioni pubbliche**, nei domini applicativi che richiedono cooperazione tra le amministrazioni regionali.

ICAR **definisce il modello e attiva l'infrastruttura** per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in rete tra i sistemi informativi di diverse amministrazioni pubbliche, secondo le specifiche SPCoop.

Il progetto verifica l'infrastruttura attraverso **sette domini applicativi** (Sanità, Anagrafe, Aree Organizzative Omogenee, Lavoro e servizi per l'impiego, Tassa automobilistica regionale, Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva dei carburanti, Sistema interregionale di raccordo con Cinsedo).

L'infrastruttura sarà fruibile in tutti i domini applicativi (servizi applicativi e procedure erogate da un singolo ente) che richiedono cooperazione tra le amministrazioni regionali.

Il raggiungimento di tali obiettivi è basato sullo **sforzo congiunto delle Regioni e delle Province autonome**, sfruttando da una parte le economie di scala ed il riuso delle soluzioni e garantendo al tempo stesso l'autonomia delle singole Regioni e delle Province autonome nelle scelte implementative di dettaglio e nell'evoluzione dei propri sistemi per quanto concerne il proprio contesto regionale.

Gli aspetti innovativi del progetto

Innovazione tecnologica - Il progetto prevede di **sviluppare un'infrastruttura innovativa orientata ai servizi, in accordo con le recenti specifiche** emanate dal CNIPA per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa (**standard SPCoop**). Per le applicazioni verticali, le regioni sono autonome nella scelta ma si prevede l'utilizzo di tecnologie allo stato dell'arte: l'innovatività delle applicazioni non costituisce un requisito di progetto.

Innovazione di processo - Nel progetto ICAR viene introdotto il **concetto di dominio organizzativo** come **area omogenea per la quale si definisce un insieme di servizi, con relative responsabilità in termini di architettura organizzativa, erogazione e controllo del rispetto degli accordi**. Tale dominio coincide con la Regione, salvo la libertà degli enti di organizzarsi in sottodomini. Tra i domini organizzativi si stipulano accordi di servizio, che vengono monitorati con l'ausilio delle tecnologie infrastrutturali descritte al punto precedente.

Innovazione di prodotto/servizio - Il valore aggiunto del progetto è **l'abilitazione di una serie di servizi interregionali, rispetto ai quali i vari enti conservano un'autonomia applicativa, pur rispettando gli standard infrastrutturali dettati dal CNIPA**. Tale abilitazione consente di gestire una serie di problematiche complesse (es. compensazioni sanitarie), rispetto alle quali è necessaria una forma di cooperazione tra più enti.

Stato di attuazione del progetto

Il progetto ha preso il via nel maggio 2006, con una due giorni su cooperazione applicativa e interoperabilità a Trento. La conclusione è prevista per maggio 2009.

In accordo con la Governance di Progetto, **sono state sottoscritte le Convenzioni Generali tra il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi e Statistici (CISIS) e le Regioni interessate** per la collaborazione interregionale necessaria all'attuazione del Progetto ICAR e le cinque convenzioni attuative tra la Regione capofila del task, il CISIS e le Regioni aderenti al task per la collaborazione interregionale necessaria.

A seguito dell'attivazione dei gruppi di lavoro tecnici interregionali, **è stata prodotta la prima documentazione tecnica degli interventi infrastrutturali (INF 1-2-3)**, condivisa tra le Regioni aderenti e pubblicata sul Portale ICAR/CISIS e strutturata secondo Modelli concettuali di riferimento, Linee Progettuali, Executive Summary, Vista d'Insieme.

Nel corso di un confronto tecnico con il CNIPA sono stati illustrati lo stato dell'arte della Governance di Progetto e lo stato dell'arte dei task infrastrutturali, anche al fine di **analizzare i punti di contatto tra il Progetto ICAR e SPCoop, ovvero il nucleo del sistema Pubblico di Cooperazione all'interno del sistema Pubblico di Connettività nazionale (SPC)**.

Di particolare rilevanza è **la definizione delle specifiche delle interfacce dei servizi infrastrutturali e la successiva approvazione di dette specifiche da parte del Cnipa ai fini dell'erogazione della seconda tranche di cofinanziamento sul Progetto**.

Il **10 Ottobre 2007** sono stati rilasciati ufficialmente **i primi moduli software infrastrutturali** da parte della Regione Toscana (capofila del **task INF-1**). A seguito del primo rilascio del kit autoinstallante e l'inizio della sperimentazione dei moduli infrastrutturali, è stato rilasciato, dal **task INF-2** alle Regioni partecipanti al progetto, il pacchetto software che consentirà il **monitoraggio degli SLA** (Service Level Agreement). Ciò consentirà una costante verifica dei servizi offerti dalle Regioni secondo le modalità e l'infrastruttura realizzata all'interno del progetto ICAR.

Aree di intervento del progetto

	Area di intervento	Dettaglio
X	e-Government	
	e-Learning	
	e-Work	
	e-Business	
	e-Health	
	e-Transport	
	e-Mobility	
	e-Content	
	e-Inclusion	
X	Infrastructure	
	altro	

Gestione del progetto

Ente/Società Capofila: il capofila varia in relazione ad ogni singolo task previsto dal progetto.

Partner del Progetto

Ente/Società	Settore pubblico/privato	Ruolo nel progetto
Provincia autonoma di Trento	pubblico	Beneficiario/utilizzatore/finanziatore
16 Regioni italiane	pubblico	Beneficiario/utilizzatore
Cnipa	pubblico	Finanziatore (quota parte)
CISIS	pubblico	Beneficiario/utilizzatore
Informatica Trentina SpA	pubblico	Sviluppatore/attuatore
Fondazione Bruno Kessler	privato	Ricerca

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto ICAR include **interventi di carattere infrastrutturale di base**, con l'obiettivo di **realizzare servizi di base a livello infrastrutturale e di strumenti di gestione - conformi a modelli logici e specifiche condivise** a livello interregionale -, ed **interventi realizzativi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale**, con l'obiettivo di **sperimentare e dimostrare l'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa** in alcuni scenari applicativi significativi a livello interregionale.

Nell'ambito di ciascun intervento progettuale rilevano **una quota di attività interregionali ed una quota di attività regionali**.

Le prime sono svolte dalle **Regioni capofila dei vari interventi progettuali e dal Centro Interregionale per il sistema Informatico ed il sistema statistico** (Cisis) a beneficio di tutte le Regioni aderenti al Progetto.

Le seconde, di natura tecnologico-infrastrutturale, sono svolte direttamente ed autonomamente da ogni singola Regione/Provincia Autonoma aderente al Progetto ICAR e consistenti, tra l'altro, nello **sviluppo del modulo integrativo di interfacciamento tra il sistema interregionale e l'applicazione di competenza operante a livello regionale**, nonché dell'eventuale **adeguamento del servizio applicativo regionale alle finalità dell'applicazione interregionale**, nell'investimento in sviluppo software ed hardware per **l'adeguamento della rete regionale ai requisiti del sistema SPC nazionale**, ovvero nell'attivazione di un centro servizi responsabile degli aspetti di connettività e gestione dell'infrastruttura, servente le esigenze di connettività a livello interregionale.

La **Provincia autonoma di Trento** partecipa agli **interventi infrastrutturali di base** (INF-1 Realizzazione dell'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa a livello interregionale, INF-2, Gestione degli Strumenti di Service Level Agreement a livello interregionale, INF-3 Realizzazione di un sistema federato interregionale di autenticazione) e a due interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale, nello specifico AP1 **"Cooperazioni e compensazioni sanitarie"** e AP-2 **Cooperazione tra Sistemi di Anagrafe**.

L'adesione ai task prevede a livello interregionale il coinvolgimento delle altre Regioni aderenti al Progetto e del Centro Interregionale per il Sistema Informatico ed il Sistema Statistico (CISIS) mentre per le componenti regionali di Progetto, oltre all'Amministrazione provinciale, sono individuati quali soggetti partners la Società Informatica Trentina SpA ed i Centri di Ricerca operanti presso la Fondazione Bruno Kessler rispettivamente per la gestione degli aspetti tecnologici ovvero degli aspetti di ricerca ed innovazione nell'ambito delle autonome attività progettuali di competenza della Provincia medesima e non direttamente realizzate dalla stessa.

Destinatari/beneficiari dei risultati del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	il Cittadino
-------------------------------------	---------------------

<input checked="" type="checkbox"/>	le Imprese
-------------------------------------	-------------------

<input checked="" type="checkbox"/>	le Pubbliche Amministrazioni
-------------------------------------	-------------------------------------

	Protocollo informatico
--	------------------------

	Archiviazione elettronica documenti
--	-------------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione elettronica flussi documentali
-------------------------------------	--

	Mandato pagamento elettronico
--	-------------------------------

	Sistemi di e-procurement
--	--------------------------

	Sistemi informativi territoriali
--	----------------------------------

	Strumenti di supporto al lavoro cooperativo
--	---

	Sistemi per il telelavoro
--	---------------------------

	Altro (specificare)
--	---------------------

	Le Infrastrutture
--	--------------------------

<input checked="" type="checkbox"/>	Rete (infrastrutture)
-------------------------------------	------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/>	Sicurezza Rete
-------------------------------------	-----------------------

<input checked="" type="checkbox"/>	Autenticazione (firma digitale o altro)
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	Interoperabilita' e collaborazione tra applicazioni
-------------------------------------	--

	Altro (specificare)
--	---------------------

Il progetto prevede attività di formazione?

<input checked="" type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No
-------------------------------------	-----------	--------------------------	-----------

Perché?

Verranno effettuate azioni di formazione dopo il rilascio del KIT dal task infrastrutturale "INF-1" con **giornate formative sul territorio** oltre alla già prevista giornata di rilascio per i tecnici delle Regioni. Si ipotizza anche la possibilità di organizzare **corsi in modalità e-learning**, con la piattaforma fornita dal Cisis e l'ausilio teorico e metodologico delle Regioni.

Il progetto prevede attività di diffusione/comunicazione/promozione?

<input checked="" type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No
-------------------------------------	-----------	--------------------------	-----------

Canali di comunicazione:

- spettacolo teatrale che attraverso una metafora ironica e divertente intende divulgare i concetti chiavi e il funzionamento base della Cooperazione Applicativa;
- partecipazione a Compa e Forum Pa;
- azione sperimentale formativa on line dopo il rilascio del kit;
- azione di formazione innovativa in presenza di supporto alla formazione on line;
- contatti stampa;
- revisione piattaforma per il lavoro collaborativi Plone;
- strutturazione gara e affidamento nuovo progetto per la creazione nuovo sito informativo Cisis integrato con nuova piattaforma per il lavoro collaborativi;
- azioni di comunicazione presso eventi sul territorio in raccordo con ICar Plus.

Aggiornamento: febbraio 2008